

# Corso di Pianoforte FOLLOW & PLAY

## Video 1

Scritto da Francesco Di Santo

### INTRODUZIONE:

Ciao e grazie per averci dato fiducia nell'aver acquistato questo Corso di Pianoforte, unico in Italia nel suo genere in quanto come sai è basato sul metodo creato da noi Follow & Play ossia Guarda, Seguimi e Suona, un modo di apprendere e di fare musica assolutamente immediato ed intuitivo, adatto a qualsiasi fascia d'età, e questo è importante dirlo... Nei video che rilancio di volta in volta su youtube, social network e quant'altro, penso che avrai già constatato che questo è un metodo nuovo di apprendere lo strumento, che trovi solo nel nostro sito di riferimento e sul blog.

Come già saprai alla fine di questo corso, che dura pochissimo, una manciata di ore, sarai in grado di leggere uno spartito per pianoforte ed eseguire un brano o una canzone sullo strumento di facile/media difficoltà con tutte e due le mani.

Come già detto chiunque, e sottolineo chiunque può apprendere agevolmente lo strumento mediante questo video corso, dal ragazzino di 10 anni sino ad arrivare a chi ha un'età veterana.

Prima di cominciare questo primo video, che sarà prevalentemente teorico, volevo avvertirti sull'importanza di seguirlo per bene step by step, lezione per lezione, perché se un esercizio non riesci a suonarlo bene non puoi passare all'esercizio successivo: infatti hai tutta la libertà di mettere in pausa il video e di ripetere l'esercizio sino a quando non ti viene facile e in modo corretto. Poi puoi schiacciare play e riprendere dal punto da dove avevi interrotto. Questa è una delle cose straordinarie di questo video corso, ossia di avere l'insegnante sempre a portata di mano...

Ogni video è strutturato in tal modo: prima ci sono una serie di esercizi di solfeggio pratico base (esercizi da suonare), dopodiché impareremo insieme un brano classico o pop che da solo riassume e fissa le cose imparate. In effetti quando andremo a studiare il brano c'è il coronamento di ogni singola lezione, e quando lo avrai imparato ci divertiremo insieme ad eseguirlo a 4 mani in modo virtuale ovviamente. In questo modo riesci a mettere la basi per suonare la musica insieme ad altre persone, infatti si chiama MUSICA D'INSIEME, cosicché ti trovi già preparato al meglio per suonare ad esempio in GRUPPI MUSICALI, e

questo è un altro aspetto innovativo del nostro esclusivo video corso.

Ricordo che assieme al video corso abbiamo dato anche tutti gli esercizi pratici in PDF nonché i brani così il puoi stampare, li piazzati sul leggio del pianoforte o tastiera, e segui in tutta comodità la lezione.

Prima di cominciare con le lezioni del primo video ti volevo dire un'ultima cosa importantissima: come tu sai ho intenzione di organizzare dei veri e propri contest live, ossia concerti da seguire in tempo reale su youtube o in altre piattaforme, dedicato esclusivamente ai pianisti che si sono formati con questo mio video corso. Questa è un'altra novità esclusiva che fa parte di una serie di iniziative capitanate da me. Per cui io ti dico adesso, impegnati col pianoforte e segui per intero questo video corso, così quando avrai finito e sarai diventato un bravo pianista avrai diritto ad iscriverti a questi veri e propri eventi che organizzerò io dove tu sarai il protagonista insieme agli altri corsisti, è probabile che si farà una vera e propria gara con classifiche, voti ecc quindi spero di organizzarne almeno uno al mese in modo da darvi spazio un po' a tutti. Quindi attenzione, rimani sempre sintonizzato sul nostro sito, social network, canale youtube ecc

ecc cosicché puoi essere sempre aggiornato.  
Quando vuoi puoi scrivermi e quindi mi fa  
sempre piacere rimanere in contatto con te.

La musica è una passione che travolge e unisce  
le persone, e comunque ti ricordo che  
non stai semplicemente imparando uno  
strumento: stai per esprimere e donare una  
parte di te agli altri perché la musica è  
espressione dei nostri sentimenti e del nostro  
stato d'animo, quindi doni te stesso alle  
persone che ti circondano e a quelle più  
lontane, alle persone che conosciamo e a  
quelle che non conosciamo, tutti uniti da una  
grande anima che sono i sentimenti e le  
emozioni che solo la musica è in grado  
comunicare.

Bene io ho finito, diamo subito inizio alle  
lezioni, ti auguro un sereno studio e un buon  
divertimento.

## **ESEMPI PRATICI PER ORIENTARSI SULLA TASTIERA:**

Bene, cominciamo subito a vedere le note sul  
pianoforte in tutta la lunghezza della tastiera  
ossia in tutta la sua estensione. Ti ricordo che  
questo video corso comincia da dove avevamo

finito nel corso rapido di 3 video dove alla fine avrai imparato a suonare con la mano destra l'Ode alla Gioia di Beethoven. Quindi presuppone che tu sappia già le cose già spiegate in quei 3 video. Comunque le ribadirò di volta in volta così le puoi memorizzare meglio.

Ok intanto prendi l'esercizio N°1, ti ricordo che tutti gli esercizi in PDF li hai numerati così li puoi prendere più facilmente, magari puoi stampare tutti i file e li organizzi numerati in ordine come fosse un libro.

In questo **N°1** ossia **Le Note del Pianoforte nella Sua Estensione**, ho indicato il Do Centrale con il colore Rosso, vedi? Sono due uno a pagina 1 e l'altro a pagina 2. Ti ricordo dell'importanza del Do centrale, che si trova perfettamente al centro della tastiera in quanto ci serve per sederci al piano nella posizione giusta, ossia questo Do centrale me lo devo trovare a metà del mio corpo, come se ti tagliasse in due vedi?

Sempre, e sottolineo sempre, prima di iniziare a suonare dobbiamo verificare questa cosa, ossia se siamo in posizione corretta. Poi l'approfondiremo dopo...

Intanto cominciamo subito a suonare le note

che stanno scritte, anche con il solo dito indice. Ti ricordo che il pentagramma superiore dei due, di ogni accollatura, ossia questo qua, dove c'è la chiave di violino, viene suonato con la mano destra, mentre in quello inferiore, ossia dove c'è la chiave di basso, viene suonato con la mano sinistra e infatti in questo esercizio quando suona la mano sinistra nella mano destra sono presenti delle pause, ossia la mano destra non fa nulla, mentre quando suona la mano destra è la mano sinistra che è in pausa come puoi vedere.

Quindi il Do centrale di pagina 1 viene suonato dalla mano destra, perché vedi che questo Do sta più vicino al rigo della chiave di violino, mentre il Do Centrale di pagina due viene suonato dalla mano sinistra perché come vedi sta più vicino alla chiave di basso.

Ok, allora questo esercizio ti consiglio di studiarlo così: lo guardi attentamente, segui me e questo spartito multimediale, poi riavvolgi e lo esegui bene con me, assieme a me, poi quando lo avrai fatto per bene con me allora lo dovrai suonare tante volte. Anche se lo sai fare bene ti consiglio di suonarlo tante volte per assimilare meglio la lettura, leggendo le note che si stanno suonando ad alta voce, ossia proprio come ti faccio vedere io adesso e tu poi puoi riavvolgere e rieseguirlo con me, sei

pronto?

Suoniamo lentamente con un solo dito e

forte... (Esecuzione

dell'esercizio\*\*\*\*\*)

Questo è il senso ascendente, ora suoniamo in

senso discendente (Esecuzione

dell'esercizio\*\*\*\*\*)

Bene adesso puoi andare indietro e riascoltare oppure suonare insieme a me l'esercizio, fai attenzione ovviamente a suonare esattamente come faccio io. Se vedi che qualcosa non va ripeti l'esercizio di nuovo con me e assimilalo sino a quando non lo farai tuo.

Bene come vedi un pianoforte di 88 tasti (ossia 7 ottave) comincia con la nota La e finisce con la nota Do. Invece se hai una tastiera che è di solito di 61 tasti (ossia 5 ottave), quindi la tastiera ha meno tasti e note del pianoforte, l'estensione comincia da questa nota Do sino ad arrivare a quest'altro Do acuto. Mentre per il moto ascendente parte sempre da questo Do acuto sino ad ritornare al Do grave di partenza.

Come si contano le ottave del pianoforte?

Semplicissimo: basta contare quanti sono i gruppi dei 5 tasti neri: ogni gruppo come vedi è formato da uno di due e uno di tre, uno di due

e uno di tre ecc. Attenzione non da uno di tre e uno di Due, No! ma da uno di Due e uno di tre, quindi 5 tasti neri, un gruppo di 5 tasti neri che si ripete sempre uguale sulla tastiera, ed io li conto 1,2,3,4,5,6 e 7, quindi questo è un pianoforte classico da 7 ottave, quindi in totale se li conti sono 88 tasti, mentre una tastiera se vedi bene ha 5 ottave ossia 1,2,3,4 e 5, quindi questa è la sua estensione, da qui (DO) a qui (DO). Quindi come vedi il Do centrale sulla tastiera è posto dopo la seconda ottava, e infatti 1 e 2 ed eccoti il Do centrale!

## **BREVI CENNI DI TEORIA MUSICALE:**

Prima di cominciare con gli esercizi pratici è importante che tu sappia alcune cose riguardanti la Teoria Musicale, così ogni volta che hai in mano uno spartito sai cosa devi fare perché conosci i segni e il loro significato.

Innanzitutto come vedi questo è il pentagramma che come sai è dove si scrivono le note che sono queste qua... e le pause che sono queste.

Come vedi è formato da 5 linee (1,2,3,4 e 5) e

quattro spazi (1,2,3 e 4) che si trovano fra un linea e un'altra, come vedi si contano sempre dal basso verso l'alto.

Queste che vedi, invece, sono le Stanghette, e servono per raggruppare un insieme di note e pause in tanti gruppi, e ognuno di essi è ritmato da 4 battiti, in questo caso, perché come vedi in questo esempio il tempo è di quattro quarti, ossia quattro battiti in cui suonare questi gruppi di note; infatti se dovessi suonare questa melodia il tempo sarebbe così: 1, 2, 3, 4, 1, 2, 3, 4, e quindi la melodia farebbe così: Fa – Sol - Fa - Re – Mi - Re – Do. 1, 2, 3, 4, 1, 2, 3, 4.

Quindi come vedi le note sono incolonnate ai battiti, devono coincidere con i battiti, quindi se devo suonare questo Fa, lo devo fare in questo caso facendolo coincidere col primo battito, mentre questo Fa in Croma, come vedi, si suona proprio in mezzo al secondo e al terzo battito. Però vedi che questo Sol va suonato proprio contemporaneamente al secondo battito; questa pausa, questo silenzio, in cui bisogna alzare le dita dai tasti, coincide con il primo battito, mentre si ritorna a suonare al secondo battito con questo Mi in croma ecc. ecc. e così via... noi studieremo il ritmo in modo dettagliato mediante degli esercizi pratici

che affronteremo nelle prossime lezioni. Ti ricordo che questi gruppi di note che stanno dentro le stanghette vengono detti battute o misure, quindi una battuta o misura altro non è che lo spazio tra due stanghette, quindi tutto ciò che c'è dentro le stanghette: note, pause, segni ecc. ecc. e quindi in una battuta sono contenuti anche i battiti che scandiscono il tempo e ci permettono di suonare a tempo e possono essere 2, 3 oppure 4 come in questo esempio a seconda se il tempo è binario, ternario o quaternario: infatti in questo esempio il tempo è quaternario.

Bene, detto questo possiamo passare all'Accollatura per Pianoforte. Come hai potuto già notare suonando l'esercizio dell'estensione, le note del pianoforte vengono scritte su due pentagrammi: sul primo, quello più in alto, c'è la chiave di violino, che è molto carina da scrivere, e parte dal secondo rigo, vedi? E in questo secondo rigo quando c'è la chiave di violino, c'è la nota SOL, e infatti la chiave di violino è detta anche "Chiave di Sol". Quindi la chiave di violino indica la nota Sol sul secondo rigo. Nel pentagramma più basso c'è appunto la Chiave di Basso, e guarda dove stanno i puntini: delimitano, circondano il quarto rigo, e su questo quarto rigo, quando c'è la chiave di

basso c'è sempre la nota Fa, e infatti la chiave di basso è detta anche chiave di Fa. Vedi come cambiano i nomi delle note a seconda della chiave che si utilizza? Sul quarto rigo, in chiave di basso, troviamo il Fa, mentre sul quarto rigo in chiave di violino troviamo il Re, sul terzo spazio nella chiave di basso troviamo il Mi, invece sul terzo spazio in chiave di violino troviamo il Do e così via, seguendo la scala e la successione delle note. Quindi la chiave indica una nota base che per quella di violino è Sol, quella di basso è Fa, e questa nota base ci serve per sapere le restanti note sul pentagramma: infatti, dal momento che io so che in chiave di violino ho la nota Sol sul secondo rigo, so che sul secondo spazio c'è il La, sul terzo rigo c'è il Si, sul quarto rigo c'è il Do ecc. in quanto la successione ascendente delle note è SEMPRE Do, Re, Mi, Fa, Sol, La, Si e quella discendente è SEMPRE Si, La, Sol, Fa, Mi, Re, Do. Ora ti starai domandando, perché il pianoforte si scrive su due righe diversi? Perché il rigo in chiave di violino indica le note da suonare con la mano destra, ossia le note più acute che stanno tutte verso la destra della tastiera, mentre il rigo di sotto sta ad indicare le note più basse, più gravi della tastiera e si trovano verso la sinistra della tastiera e vengono suonate appunto con la mano sinistra.

## **ESERCIZI MULTIMEDIALI DI LETTURA DELLE NOTE:**

Prima di iniziare ad esercitarci nella lettura delle note sul pentagramma, ti invito a fare dei rapidi esercizi piuttosto divertenti: il primo è LE SUCCESSIONI DELLE 7 NOTE, ossia ci esercitiamo a leggere le sette note, prima partendo dal Do, poi dal Re, poi dal Mi, poi dal Fa, poi dal Sol, poi dal La e infine dal Si, sia in senso ascendente, ossia partendo dalla nota più bassa sino ad arrivare a quella più acuta, sia in senso discendente ossia partendo dalla nota più acuta sino ad arrivare a quella più grave.

Ti invito prima ad ascoltare attentamente questo esercizio, poi riavvolgi, cioè ritorni indietro e lo esegui insieme a me leggendo ad alta voce sullo spartito che puoi stampare o caricare sul tablet o l'ebook reader. Sei Pronto?

(Esecuzione LE SUCCESSIONI DELLE 7 NOTE IN CHIAVE DI VIOLINO: DO-RE-MI-

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*)

Bene, una volta che hai ascoltato e successivamente eseguito con me questo esercizio, lo dovrai leggere da solo e più veloce possibile, così: (Esecuzione: Do-Re-Mi-Fa-Sol-La-Si Si-La\*\*\*\*\*)

Quindi, leggi più volte questo esercizio da solo sino a quando non ti viene facile eseguirlo velocemente.

Finito con la chiave di violino ti consiglio di fare la stessa operazione con la Chiave di Basso, quindi prendi l'esercizio 2 in chiave di basso e fissiamo a mente la posizione delle note, ascolta, poi leggi ad alta voce con me, e infine leggi questo esercizio da solo il più veloce possibile, sei pronto? (Esecuzione LE SUCCESSIONI DELLE 7 NOTE IN CHIAVE DI BASSO : DO-RE-MI-FA\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*)

Bene, una volta che hai ascoltato e successivamente eseguito con me questo esercizio, lo dovrai leggere da solo e più veloce possibile, così: (Esecuzione: Do-Re-Mi-Fa-Sol-

La-Si Si-La\*\*\*\*\*))

Bene, fatti bene questi primi 2 esercizi possiamo andare avanti con gli esercizi di scrittura; cosa sono: il primo che dovrai fare sarà SCRIVI IL NOME DELLE NOTE SOTTO DI ESSE, quindi dovrai stampare oppure caricare sul tablet e dovrai scrivere Do, Re, Mi, Fa ecc. ecc. sotto le note. Poi, una volta finito di completare queste 10 pagine potrai verificare se hai fatto degli errori grazie allo schema LE NOTE DEL PIANOFORTE NELLA SUA ESTENSIONE, perché lì come sai ci sono scritte tutte le note possibili che si possono suonare al pianoforte, e quindi li potrai confrontare il nome delle note che hai scritto tu con quello dello schema e vedere, quindi, se una nota a quella determinata posizione del pentagramma, corrisponde il nome che hai indicato tu, in caso contrario potrai cancellare e correggere le note sbagliate.

Ti faccio notare che solo per questo esercizio ti ho indicato alcuni unisoni, vedi? Che cos'è l'Unisono: unisono vuol dire stessa nota, stesso suono, cioè è lo stesso identico tasto che viene suonato al pianoforte però è scritto in modo diverso... come vedi questo che cos'è? è il famoso Do centrale che conosciamo bene, solo che questo è scritto in chiave di violino con un

taglio in testa e sotto il pentagramma, e questo appresso è scritto in chiave di basso con un taglio in testa ma SOPRA il pentagramma, ma è sempre e solo Do, e quindi sia qui che qui dobbiamo abbassare sempre lo stesso tasto, ossia quello del Do centrale che conosciamo bene... e se dovessimo suonare questo esercizio si intende...

Anche in questi altri casi, come vedi ci sono delle note che indicano lo stesso tasto ma con una chiave diversa e una posizione differente; per esempio questo è un Mi, ok? come questo qui, solo che questo è scritto sul primo rigo in chiave di violino, e quest'altro è scritto in chiave di basso con un taglio in testa e un altro in gola sopra il pentagramma. Ma indica lo stesso tasto, ossia quel Mi che si trova una terza sopra il Do centrale.

Allora, cosa differenzia una nota scritta in chiave di violino con la stessa nota scritta in chiave di basso? Allora, ricordati sempre la regola generale che abbiamo detto ossia che, salvo rare eccezioni, con la chiave di violino vengono suonate le note della mano destra, invece con quella di basso si suonano le note della mano sinistra. Quindi, in questo caso, questo Mi va suonato con la mano destra e quest'altro Mi con la mano sinistra. Ti ricordo che le note sui 5 righi in chiave di violino sono

ascendendo MI-SOL-SI-RE-FA, discendendo FA-RE-SI-SOL-MI: mi-sol-si-re-fa, fa-re-si-sol-mi. Quelle sui 4 spazi sono FA-LA-DO-MI ascendente, MI-DO-LA-FA discendente: fa-la-do-mi, mi-do-la-fa. Invece quelle sui 5 righi in chiave di basso sono ascendente SOL-SI-RE-FA-LA, discendente LA-FA-RE-SI-SOL. Quelle sui 4 spazi sono ascendente LA-DO-MI-SOL, discendente SOL-MI-DO-LA. Ti consiglio di imparare a memoria queste successioni, in questo modo: mi-sol-si-re-fa, fa-re-si-sol-mi, fa-la-do-mi, mi-do-la-fa, sol-si-re-fa-la, la-fa-re-si-sol, la-do-mi-sol, sol-mi-do-la. Certo, come sai bene, si ricorre talvolta ai tagli addizionali per indicare quei suoni che non possono essere inclusi nel pentagramma, perché il pentagramma può contenere al massimo 5 note sui righi e 4 note sugli spazi, quindi in totale 9 note, e visto che il pianoforte ha un estensione di 88 tasti, è impossibile contenere tutti quei suoni scrivendo le note solo nel pentagramma. Talvolta quindi è necessario ricorrere ai tagli addizionali SOPRA il pentagramma per indicare suoni molto acuti, oppure SOTTO il pentagramma per indicare suoni molto gravi. Fai attenzione a come scrivi i tagli addizionali: infatti, sia che scriviamo note sopra o sotto il pentagramma è possibile scrivere le note con un taglio addizionale in

testa, come il Do centrale, oppure uno in gola, oppure uno in testa e l'altro in gola, oppure due, tre, quattro tagli in gola e uno in testa e così via... ma mai scrivere i tagli addizionali sopra la testa perché è senza senso, ossia non indicherebbe nessuna nota! e in testa ovviamente si mette sempre e solo un taglio addizionale, mentre in gola se ne possono mettere anche cinque o sei, o anche di più in casi estremi...

Finito di aver svolto nel modo corretto questo esercizio, ti invito a fare quest'ultimo breve esercizio di scrittura dove dovrai essere tu a scrivere le note, i pallini sul pentagramma, e potrai divertirti così anche a scrivere i gambi, che vanno scritti quando stanno giù a SINISTRA dei pallini, mentre quando stanno su vanno scritti a DESTRA. Quindi fai bene e non sbagliare.

Come vedi i nomi che ho messo sopra il pentagramma si riferiscono alle note che vanno scritte in chiave di violino, invece quando i nomi stanno al centro, ossia sopra la chiave di basso, le note vanno appunto scritte in chiave di basso, come l'esempio all'inizio qui... Puoi sfiziarti a mettere l'altezza delle note dove vuoi, per esempio qui io voglio un LA, ok? ma sta a te stabilire se scrivere il La che si trova

sul quinto rigo oppure il La che si trova sul primo spazio.

Bene potrai passare ai veri e propri esercizi di lettura quando avrai ultimato e corretto TUTTI gli esercizi di scrittura: infatti, ti sconsiglio assolutamente di passare alla fase successiva se non hai finito tutti gli esercizi di scrittura.

Ok, allora dopo che hai finito gli esercizi di scrittura passiamo agli esercizi di lettura. Quindi prendi l'esercizio 5 che è diviso in 3 esercitazioni differenti. Allora, come si studiano questi esercizi? Si studiano come abbiamo fatto fin'ora, ossia ascolta e segui sullo spartito attentamente ogni singolo esercizio, quindi prima l'1, poi il 2 e infine il 3. Poi riavvolgi e leggi insieme a me. Quando avrai finito di leggere insieme a me potrai leggerli da solo più volte sino a quando non ti viene facile eseguirli velocemente.

Sei pronto? Bene cominciamo col N°1

(Esecuzione degli ESERCIZI MULTIMEDIALI DI LETTURA DELLE NOTE – ESERCIZIO 5 - N°1:

DO-RE-MI-

FA\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*)

Ok, hai ascoltato questo N°1, adesso riavvolgi, esegui insieme a me e poi leggi ad alta voce da solo il più veloce possibile.

Ok quando hai finito cominciamo col N°2.  
Pronto?

(Esecuzione degli ESERCIZI MULTIMEDIALI DI  
LETTURA DELLE NOTE – ESERCIZIO 5 - N°2:

DO-LA-FA-

RE\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*)

Bene, hai ascoltato questo N°2, adesso riavvolgi, esegui insieme a me e poi leggi ad alta voce da solo il più veloce possibile.

Ok, quando hai finito cominciamo col N°3.  
Pronto?

(Esecuzione ESERCIZI MULTIMEDIALI DI  
LETTURA DELLE NOTE – ESERCIZIO 5 - N°3:

FA-SOL-LA-

SI\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*)

Bene, hai ascoltato questo N°3; adesso riavvolgi, esegui insieme a me e poi leggi ad alta voce da solo il più veloce possibile.

Ok quando hai letto bene questi 3 esercizi, possiamo eseguire l'esercizio conclusivo. Attenzione a questi salti di note, vedi? e ai tagli addizionali che come vedi talvolta si muovono anche loro per salti e fai bene attenzione a NON confondere le note in Chiave di Violino con quella di Basso tra un salto di chiave e l'altro. Sei Pronto?

(Esecuzione ESERCIZI MULTIMEDIALI DI LETTURA DELLE NOTE – ESERCIZIO 6 – ESERCIZIO CONCLUSIVO: DO-DO-

DO\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*)

**POSIZIONE CORRETTA AL PIANOFORTE:**

Prima di cominciare gli esercizi pratici è importantissimo sapere come posizionarsi al pianoforte nel modo giusto e corretto. La foto che stai vedendo ritrae uno dei più grandi pianisti di tutti i tempi, ossia Arturo Benedetti Michelangeli mentre suona ad un concerto. Allora, la prima cosa che dobbiamo fare, quando ci avviciniamo al pianoforte e prima di suonare, è regolare il sedile, perché a secondo se tu hai una statura alta oppure bassa, devi regolare lo sgabello in base alla tua altezza, e l'altezza del sedile deve essere in posizione giusta. E qual'è la posizione giusta? È semplice, devi sederti, poggiare le mani dolcemente sulla tastiera, proprio come in foto, e vedere con le braccia rilassate, se il gomito sta all'altezza della tastiera oppure poco più su. Se quindi noti che il tuo gomito sta troppo in basso della tastiera devi alzare il sedile, viceversa se il gomito sta troppo in alto devi abbassare il sedile. Ti do un consiglio: evita assolutamente di usare sedili rotondi e movibili in quanto sono scomodi perché non offrono sufficiente stabilità al corpo, e soprattutto evita le sedie con i braccioli. Ti consiglio fortemente di usare uno sgabello come questo rettangolare, con cuscino e con le manopole per regolare l'altezza. Bene, una volta regolata l'altezza puoi sederti tranquillamente verso la punta dello sgabello

come vedi in foto. Attento a non stare col corpo troppo sotto la tastiera, ma nemmeno troppo lontano, devi sentire che le braccia siano comode, perché se sei costretto a tirarle in avanti per toccare i tasti con le mani significa che col sedile devi avvicinarti un po' più avanti, se invece ti senti le braccia impedito e compresse tra il corpo e la tastiera significa che devi allontanarti un poco. Evita di curvarti con le spalle, cerca di stare dritto ma elastico e rilassato nello stesso tempo, come devono stare rilassate le spalle e le braccia, mai e dico mai alzare le spalle!

Ci rimane da dire qualcosa sulle dita, ma già sai bene, come hai imparato nei tre video del corso rapido, che le dita devono stare sulla tastiera leggermente arcuate usando, per abbassare i tasti, solo ed esclusivamente la punta del polpastrello.

I primi tempi ti dico di tenere a mente questi 4 punti, quindi ti consiglio di stamparti questa foto: guardala nel mentre che ti siedi per suonare al pianoforte così puoi vedere bene se hai rispettato queste 4 regole. I primi tempi per auto-disciplinarti ti consiglio, se necessario, di usare uno specchio, oppure ti puoi far aiutare da un'altra persona e farti dire se hai rispettato queste regole oppure se ti devi correggere. I primi tempi ci si pensa su e si

rimane più tempo a pensare se si è in posizione corretta oppure no, poi a lungo andare queste 4 cose ti verranno automatiche perché ti abituerai ad assumere una posizione corretta al pianoforte.

## **LA DITEGGIATURA:**

Bene, una volta che hai affrontato e studiato per bene questa parte teorica preliminare ma necessaria per affrontare i veri e propri esercizi pratici, possiamo cominciare ad esercitarci al pianoforte. Dunque, ti ricorderai che nel corso preliminare dei 3 video abbiamo appreso le basi della diteggiatura. Che cos'è la diteggiatura: è l'indicazione che ci dice con quali dita devono essere suonate le note: se ti ricordi nel corso preliminare avevamo indicato la diteggiatura con le lettere sopra le note ossia P per il pollice, I per l'indice, M per il medio. In realtà la diteggiatura per il pianoforte non viene indicata con le lettere, perché si creerebbe confusione con il medio ed il mignolo che hanno in comune la lettera iniziale del nome... come vedi in questo schema la diteggiatura per il pianoforte si indica con i numeri ossia: 1 è il pollice, 2 è l'indice, 3 è il medio, 4 l'anulare e 5 il mignolo, ovviamente

sia della mano destra che della mano sinistra.

## **ESERCIZIO SULLE 5 DITA:**

Bene allora cominciamo a suonare questo esercizio sulle 5 dita.

Prima ascolta e guarda questo esercizio, poi ritorni indietro e lo esegui assieme a me. Infine lo dovrai eseguire da solo contando ad alta voce e con precisione ritmica, proprio come faccio io... Ricordati sempre di tenere il braccio rilassato e di articolare le dita, in questo modo vedi? tenendo come sempre la mano in posizione rilassatamente arcuata; e suonare con la punta del polpastrello come già sappiamo bene, quindi no col dito schiacciato, ma così... si articolano tutte le dita tranne che il pollice: il pollice si attacca sempre dal tasto quindi mai alzarlo! Nell'articolare sappi che l'anulare non può essere alzato da solo ma con l'aiuto del mignolo, in questo modo. Vedi? Per articolare l'anulare sono costretto ad alzare anche il mignolo che in qualche modo se lo trascina... Ricordati che se sei rilassato il suono sarà abbastanza forte perché il peso del braccio rilassato sarà sostenuto dalle dita, ma se sei rigido le dita non possono lavorare efficacemente e avrai anche problemi di

infiammazioni e tendiniti al braccio per cui ti dico e ti avverto sin da subito che devi suonare con la spalle, braccia e polsi rilassati nel mentre che le dita le alzi per abbassare i tasti, quindi le articolazioni, le distendi rilassatamente in modo piacevole... Ti ricordo, e bada bene che questa è una regola generale che vale per tutto il corso, se noti che l'impostazione della mano e delle dita, quindi del tuo modo di suonare, è diversa da ciò che vedi fare dalla mia mano, significa che devi auto-correggerti, quindi se suoni così teso significa che devi auto-correggerti così... Se suoni con le dita schiacciate devi auto-correggerti in questo modo... e se suoni con le dita tutte alzate, devi auto-correggerti in questo modo, e via dicendo... Insomma, devi cercare, il più possibile, di imitare ciò che fa la mia mano. Ti ricordo che se il polso è veramente rilassato nel mentre che suoni, te lo dovresti trovare non di certo in posizione arcuata ma in linea, parallelo alla tastiera o addirittura un po' più sotto del livello della tastiera.

Bene, cominciamo ad applicare queste cose sin da questo esercizio sulle 5 dita per la mano destra. Ti ricordo che ogni nota dura 4 battiti che dovrai contare a voce alta, quindi prima ascolta e guarda questo esercizio, poi ritorni

indietro e lo esegui insieme a me. Infine lo  
dovrai eseguire da solo contando ad alta voce e  
con precisione ritmica, proprio come faccio io.  
Sei pronto?

(Esecuzione dell'Esercizio Sulle 5 Dita – Mano  
Destra

\*\*\*\*\*)

Bene, una volta guardato questo esercizio,  
ritorni indietro e lo esegui insieme a me. E poi  
lo esegui da solo contando ad alta voce e con  
precisione ritmica.

Fatto questo tutto ciò che abbiamo detto della  
mano destra vale ovviamente per la mano  
sinistra. Quindi piazziamo il mignolo sul Do,  
che è posto all'ottava inferiore del Do centrale,  
cioè si trova otto tasti indietro, infatti 1-2-3-4-  
5-6-7-8.

Ok sei pronto?

(Esecuzione dell'Esercizio Sulle 5 Dita – Mano  
Sinistra \*\*\*\*\*)

Perfetto!

Una volta guardato questo esercizio, ritorni  
indietro e lo esegui insieme a me. E poi lo  
esegui da solo contando ad alta voce e con  
precisione ritmica.

Solo quando avrai suonato bene questo esercizio potrai passare al prossimo 2° video.